



### Corso formazione formatori 2016 -17 per le professioni sanitarie



#### **Pro.F Professione Formatore**

Negli ultimi anni sono stati parecchi gli iscritti che al termine di brevi corsi di formazione ci hanno chiesto di poter approfondire alcuni contenuti e di poter apprendere delle vere e proprie competenze, fra cui quelle didattiche e pedagogiche.

Ordini e Collegi hanno tra le funzioni esplicitamente previste dalla norma istitutiva (233/46), quella di promuovere lo sviluppo culturale degli iscritti ed elevarne il livello di competenza.

Saper "fare formazione" è infatti una competenza prevista dai profili professionali degli operatori sanitari (e non solo).

Il Collegio IPASVI di Brescia crede perciò importante attivare un percorso di formazione finalizzato a far apprendere le competenze specifiche del Formatore.

Non si tratta di un percorso formativo teorico ma volutamente progettato con un approccio laboratoriale e fortemente operativo. L'obiettivo principale è fornire ai corsisti gli "attrezzi del mestiere" e tutte le competenze necessarie per diventare formatori professionisti altamente qualificati. I moduli formativi saranno tenuti da formatori esperti che svolgono da lungo tempo la professione di formatore e con competenze specifiche e consolidate nella formazione-formatori.

#### **PERCHÉ ISCRIVERSI A Pro.F Professione Formatore**

I professionisti sanitari e sociali sono spesso chiamati a svolgere attività di formazione e docenza nelle aziende socio-sanitarie, nei centri di formazione professionale, negli istituti scolastici, in organizzazioni pubbliche e private. Ma non sempre chi conosce bene la propria materia, pur essendo esperto nel campo, sa trasmettere con efficacia il proprio sapere. Così come difficilmente nei percorsi formativi classici è possibile acquisire queste capacità (*skills*) concrete e trasversali. Eppure saper progettare e "fare formazione" sono competenze richieste sia dal profilo professionale sia dal Codice deontologico dei professionisti che operano in ambito socio-sanitario.

Per quanto riguarda ad es. gli infermieri, l'art. 11 del Codice deontologico (2009) recita: "*L'infermiere fonda il proprio operato su conoscenze validate e aggiorna saperi e competenze attraverso la formazione permanente, la riflessione critica sull'esperienza e la ricerca. Progetta, svolge e partecipa ad attività di formazione. Promuove, attiva e partecipa alla ricerca e cura la diffusione dei risultati.*"

Mentre già il Profilo Professionale all'art. 1 comma 4 del 739/94 prevedeva: *"L'infermiere contribuisce alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale e alla ricerca."*

Un'attività qualificata dunque, che per gli "amanti della formazione", divenuti "professionisti della formazione", può anche configurarsi come uno dei possibili sbocchi occupazionali.

## IL PROFILO DEL FORMATORE PRO.F

Il formatore Pro.F è un professionista della formazione in ambito socio-sanitario, capace di intervenire nei processi educativi-formativi in tutte le loro fasi: sa ideare e progettare un intervento formativo utilizzando strategie e tecniche della progettazione formativa, sa gestire efficacemente il gruppo attraverso metodologie e tecniche di comunicazione e conduzione dei processi formativi, sa verificare e valutare gli esiti dell'intervento formativo. Il formatore Pro.F "conosce" (Sapere), "sa agire" (Saper Fare), "sa comportarsi" (Saper Essere) all'interno del processo di formazione/apprendimento. La finalità del percorso Professione Formatore è di offrire l'opportunità di apprendere questa "strumentazione" teorico-tecnica e comunicativo-relazionale necessaria per poter svolgere il ruolo con qualità ed efficacia.

## Aggiornamenti di una sera di mezza estate..

di Stefano Bazzana

I temi di cui si discute, anche mentre in treno si torna dall'ultimo Consiglio Nazionale, sono quelli caldi degli ultimi tempi: contratti fermi, nuovi ordini e competenze avanzate (in frigorifero da 4 anni), direzione e coordinamento infermieristico, precariato, inoccupazione e disoccupazione, tanti giovani colleghi all'estero. E cosa succederà ora che i britannici (anche se l'han voluto solo gli inglesi) sono "Exit"? Un collega raggiunto a Londra risponde tranquillo: "Qui hanno talmente bisogno di noi e ci apprezzano al punto che faranno di tutto per tenerci". Ma in Italia i problemi restano.

Allora si tenta una giornata romana che metta tutti attorno al tavolo (di una nota facoltà): la data è fissata il 28 giugno. Scopo principale del "progetto comune" tra le organizzazioni sindacali del comparto (CGIL, CISL e UIL) e le rappresentanze professionali (IPASVI, FNCO, TRSM) che

unitariamente hanno elaborato una piattaforma condivisa, è il rilancio delle professioni. Al termine interviene la ministra Beatrice Lorenzin che fa presente le difficoltà che incontra nel dialogo tra le istituzioni e i cittadini nell'ambito sanitario data la complessità del sistema e soprattutto i cambiamenti e le trasformazioni da condividere con tutti i professionisti sanitari. Rivolgendosi alla platea chiede uno sforzo culturale da parte di tutti: *"il sistema è velocemente in trasformazione, il lavoro deve cambiare nei prossimi 5 anni. In questa prospettiva vanno operate scelte difficili e coraggiose considerato il contesto che ha determinato la crisi economica"*. Secondo il ministro le Regioni scaricano la loro responsabilità organizzativa e gestionale sul governo costretto a commissariarle quando non adempiono agli obblighi che assumono nel patto di salute. Molte le colpe delle regioni che anziché rimodulare il proprio SSR sulla base delle risorse disponibili hanno tagliato servizi.

Ma le risorse per il rinnovo dei contratti? *"Stiamo studiando soluzioni per individuare le risorse che devono essere trovate tra i risparmi di spesa"*, afferma laconica la ministra Lorenzin. Quasi a replicare, la Presidente IPASVI Barbara Mangiacavalli ha tenuto a sottolineare (precisando le ragioni per cui la Federazione ha aderito all'iniziativa), che l'attuale dotazione organica di Infermieri in Italia non consente procedure assistenziali conformi agli standard di sicurezza. Nelle ultime settimane alcuni studi internazionali sono stati presentati in Italia (un rappresentante di Ipa-sviBs era a Genova, per *RN4Cast*) e tutti confermano il dato che nel nostro paese dovremmo assumere qualche decina di migliaia di infermieri per essere al passo con gli altri stati europei. Sia per garantire il turn over sia per introdurre nuovi servizi, come sbandierato da ogni regione e dalle rispettive riforme. Questi studi dicono con significatività statistica quello che intuitivamente già tutti sappiamo, cioè che con il diminuire degli infermieri aumentano i rischi per i pazienti e si presentano problemi di sicurezza e salute per i colleghi stessi.

Poi c'è bisogno di revisionare il Codice deontologico, non solo per l'art. 49. Lo sanno bene i colleghi che lo usano come strumento di analisi dei casi etici e che ne fanno una guida per i dilemmi etici del quotidiano. C'è da augurarsi che ci siano alcuni di questi colleghi nel gruppo che lo sta rielaborando, visto che la Federazione dichiara i lavori "in fase avanzata". Comunque tutti gli infermieri iscritti ai Collegi che lo vorranno, dichiara la presidente nazionale, potranno esprimersi grazie a una consultazione on line i cui meccanismi porteranno a un Codice davvero di tutti.

Due parole sui due DDL che più ci interessano e che sembrano proprio in dirittura d'arrivo. A fine maggio il Senato (relatrice la lombarda De Biase, PD) ha approvato il Decreto che istituisce tre ordini per tutte le professioni sanitarie. Gli infermieri e gli infermieri pediatrici (420mila circa) avranno un loro ordine con due albi, mentre le Assistenti



Sanitarie confluiranno nell'Ordine delle professioni tecniche. Il terzo sarà l'Ordine delle Ostetriche. Manca l'ultimo passaggio alla Camera.

Il secondo dispositivo di legge è il cd DDL Gelli, sulla responsabilità professionale. In questo testo si sono recuperati due aspetti importanti per la professione: il Risk Manager non dev'essere per forza medico (sono occorsi vari interventi di giuristi per tranquillizzare molti di loro che si sentivano declassati, avendo visto sostituire il termine "medico" con la locuzione "esercente la professione sanitaria") e, infine sono stati riconosciuti i CTU (Consulenti tecnici d'Ufficio) e periti nei tribunali. Su questo tema, recentemente anche presso il tribunale di Brescia, dopo anni di "chiusura" rispetto ad altre province, si sono registrati i primi colleghi "Infermieri Legali e Forensi". Per quanto riguarda la nostra Regione speravo di potervi dire qualcosa di più sulla riforma, ma pur avendo atteso la fine di giugno, non sono ancora state date le indicazioni per applicare le linee guida necessarie alla stesura dei nuovi POAS. Questa frase è già sufficientemente esplicita dello stallo istituzionale che si confida sia presto superato con le recenti nomine dell'assessore (Galleria) e del bresciano Rolfi alla guida della commissione sanità. Preoccupa che in queste LLGG il servizio dell'infermiere di famiglia non sia più neppure citato! Sbandierato per circa tre anni (dalla delibera dell'aprile 2013 con cui Maroni lo annunciava all'indomani della sua elezione, al Libro Bianco e al testo di legge), ora pare già una moda superata. Noi continuiamo comunque a fare la nostra parte, (vedi alcuni contributi del Focus di questo numero) anche se non nascondiamo di aver creduto che.. anche i decisori ci credessero! Ad esempio ci piacerebbe sapere dove sono finiti i 90 milioni di euro che pochi mesi fa il Direttore Generale Sanità pubblicamente asseriva di aver accantonato per l'infermiere di famiglia. Nel frattempo anche questo è cambiato, a Bergamaschi è succeduto il Dr. Daverio al quale abbiamo chiesto un incontro.

Per finire questo lungo editoriale, una bella notizia per gli infermieri e in particolare per gli esercenti la libera professione. Il Consiglio di Stato ha dato ragione ai Collegi Lombardi che tre anni fa avevano fatto ricorso contro la decisione della regione Lombardia di mantenere la riserva in capo ai laboratori delle attività di prelievo domiciliare. In altre parole impedendo la libera concorrenza in questo ambito. La sentenza pone un caposaldo di riconoscimento dell'attività libero professionale dell'infermiere, che può operare in convenzione singolo o associato senza necessità di essere dipendente o collaboratore di un laboratorio. Una vittoria per gli infermieri, contro le discriminazioni. Buona estate a tutti!



## BRESCIA 2016

14-15-16 ottobre 2016

### Tre giorni di salute, sport e benessere per la lotta ai tumori del seno

Anche quest'anno IPASVI Brescia farà parte del comitato organizzatore della Race for the Cure l'evento simbolo della Susan G. Komen Italia, organizzazione basata sul volontariato che opera dal 2000 nella lotta ai tumori del seno. Tre giorni dedicati a salute, sport, benessere e solidarietà che culmina la domenica con la tradizionale corsa di 5 km e la passeggiata di 2 km. L'edizione 2016 è in programma a Brescia, in Corso Zanardelli, da venerdì 14 a domenica 16 ottobre.

#### INIZIATIVE GRATUITE VENERDI' (ore 14:00 - 18:00) e SABATO (ore 10:00 - 18:00)

Screening ed eventuali prestazioni specialistiche gratuite per la diagnosi precoce dei tumori del seno e delle principali patologie femminili, stage di apprendimento di discipline sportive, esibizioni di fitness, attività di relax e benessere, iniziative educative e ricreative dedicate alle "Donne in Rosa", donne che si sono confrontate con il tumore del seno e che testimoniano che da questa malattia si può guarire.

#### PARTECIPA ALLE ATTIVITA' DELLA DOMENICA MATTINA (ore 8:00 - 13:00)

5 km di corsa competitiva e amatoriale e 2 km di passeggiata per uomini, donne e bambini, competitivi e corridori amatoriali - partenza ore 10:00 speciale festeggiamento delle Donne in Rosa riconoscimenti e premi per i primi classificati e le squadre più numerose intrattenimento per tutta la famiglia con sport, musica e giochi per bambini

#### E DURANTE I TRE GIORNI...

area espositiva con stand e attività interattive per adulti e bambini

Per informazioni e Iscrizioni online

<http://www.racebrescia.it>



## **Avviso agli iscritti**

**A partire da settembre 2016, i convegni promossi dal Collegio (ad eccezione del 12 maggio e dell'assemblea) prevederanno una simbolica quota di iscrizione.**

**La decisione è la conseguenza dell'elevato numero di colleghi che si iscrivono e poi non partecipano (senza avvisare) inducendo uno spreco di risorse.**

## **SETTEMBRE**

**Convegno** per infermieri e AS libero professionisti accreditato al programma regionale ECM

**“Prepararsi per imprendere: il nuovo professionista della salute e assistenza”**

15 Settembre 2016  
dalle 9.00 alle 18.00  
N°8 crediti

Corso per infermieri accreditato al programma regionale ECM

**Introduzione alla metodologia della ricerca e l'approccio evidence based practice**  
**27 e 29 Settembre 2016 (1 giornata + ½ giornata)**  
N°12 crediti

Corso per infermieri libero professionisti accreditato al programma regionale ECM

**Corso di addestramento per addetti al primo intervento di BLS**  
**30 Settembre 2016 dalle 8.00 alle ore 18.00**  
N° 8 crediti

## **OTTOBRE**

Corso per infermieri libero professionisti accreditato al programma regionale ECM

**L'esercizio della leadership nei contesti sanitari**  
**4 e 11 Ottobre 2016 dalle 9.00 alle 18.00**  
N°16 crediti



Accademia IPASVI Brescia  
Professione Formatore

Corso per le professioni sanitarie accreditato al programma regionale ECM  
**Accademia IPASVI Brescia: professione formatore. Corso formazione formatori 2016-17**

**per le professioni sanitarie**  
Inizio corso 15 Ottobre 2016  
**10 Moduli**

**per un totale di 17 giornate di 8 ore ciascuna.**

N° 40 Crediti—2016  
N° 50 Crediti—2017

## **DICEMBRE**

**Convegno** per infermieri, infermieri pediatrici e assistenti sanitari accreditato al programma regionale ECM

**“Evoluzione normativa-contrattuale e flessibilità organizzativa.**

**Risvolti per il professionista e per l'organizzazione”**

2 Dicembre 2016  
dalle 9.00 alle 18.00  
N°5,6 crediti

Corso per infermieri e medici accreditato al programma regionale ECM

**La somministrazione dei farmaci nelle Residenze per anziani: aspetti clinici e giuridici**  
**6 Dicembre 2016 dalle 9.00 alle 18.00**  
N°8 crediti

**Per informazioni e iscrizioni online**  
**<http://corsi.ipasvibs.it>**

## “LeXGiornate”: serata IPASVI 19 settembre 2016



In occasione dell'evento culturale "LeXGiornate" che si svolgerà nel centro storico di Brescia dal 15 al 24 settembre, l'Associazione Soldano ha affidato al Collegio Ipasvi di Brescia l'organizzazione di una serata (Convegno, Cena, Concerto) **riservata a tutti gli iscritti, ai loro familiari e amici.**

Nella giornata di **lunedì 19 settembre** dalle ore 16.30 Le XGiornate incontrano gli Ordini: Ipasvi in P.zza Vittoria, alle ore 18.00 nell'Aula Magna dell'Università Cattolica in Via Trieste, una conferenza con un importante esponente del panorama socio-culturale italiano.

A seguire saremo lieti di proporre a tutti gli iscritti un pacchetto che comprende:

- alle 19.30, una raffinata cena a buffet presso l'Hotel Vittoria;
- alle 21.00, un concerto con musicisti di fama internazionale presso il Teatro Sociale, via Felice Cavallotti 20.

Quota di partecipazione individuale: 50,00 euro.

### **Lunedì 19 settembre 2016**

Ore 16.30 Le XGiornate dialogano con gli Ordini: Ipasvi in P.zza Vittoria  
Ore 18.00 Aula Magna dell'Università Cattolica, Aspettando il concerto:

### **ELOGIO DEL DUBBIO - REMO BODEI**

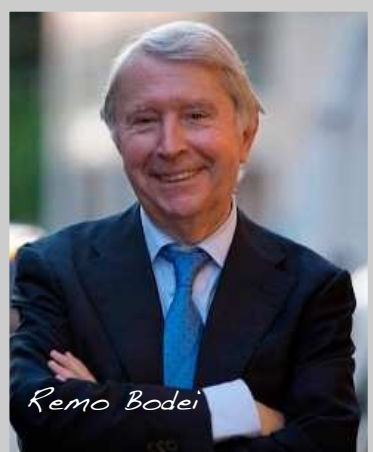
modera: Direttore Eco di Bergamo

Ore 19.30 Hotel Vittoria

### **CENA A BUFFET**

Ore 21.00 Teatro Sociale

**Concerto del leggendario pianista turco Fazil Say**



Per informazioni e iscrizioni

[www.ipasvibs.it](http://www.ipasvibs.it)

[www.lexgiornate.com](http://www.lexgiornate.com)



Chiusura Uffici Collegio IPASVI Brescia

Dall' 8 al 19 agosto 2016 compreso



Per richieste urgenti scrivere a:  
[segreteriaipresidente@ipasvibs.it](mailto:segreteriaipresidente@ipasvibs.it)

## QUOTA ISCRIZIONE ANNO 2016

Si ricorda che la quota di iscrizione per l'anno in corso è scaduta il **28 febbraio 2016**. In questi giorni è stata inviata una lettera di sollecito al pagamento a tutti gli iscritti di cui non ci risulta effettuato il versamento. Per eventuali chiarimenti contattare la Segreteria negli orari di apertura al pubblico al numero 030.291478.

## TESSERA DI ISCRIZIONE

Invitiamo tutti gli iscritti che ancora non hanno provveduto alla **sostituzione della tessera cartacea** del Collegio, a fare richiesta di quella nuova, plastificata sulla quale è riportato il codice a barre identificativo della propria iscrizione.

### MODALITA' DI RICHIESTA

**Per la richiesta online è necessario:**

Procurarsi una fotografia formato tessera (misure 4,5x3,5 cm o 2,5x3,0 cm) in file

Accedere alla propria area riservata,

Andare alla voce nel menù RICHIESTA TESSERA

Caricare mediante il tasto SFOGLIA la fotografia

Cliccare sul tasto INVIA RICHIESTA.

La tessera potrà essere ritirata dopo 20 giorni dalla domanda, negli orari di apertura al pubblico.

**Per la richiesta tramite posta ordinaria**

Stampare e compilare il modulo pubblicato alla voce Moduli del sito Internet del Collegio [www.ipasvibs.it](http://www.ipasvibs.it), allegare una fotografia formato tessera (misure 4,5x3,5 cm o 2,5x3,0 cm) inviare il tutto in busta chiusa al Collegio IPASVI, Via P. Metastasio, 26 - 25126 Brescia per posta ordinaria.

La tessera potrà essere ritirata dopo 20 giorni dalla domanda, negli orari di apertura al pubblico. **Il ritiro può essere fatto direttamente dal richiedente o da un suo delegato, in possesso di delega e di copia di un documento di identità del delegante.**

## RICHIESTA DI CANCELLAZIONE DALL'ALBO (TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDA 31 DICEMBRE 2016)

Gli iscritti, in regola con i pagamenti delle quote annuali che cessano la propria attività professionale e non desiderano mantenere l'iscrizione, **possono cancellarsi dall'Albo entro l'anno 2016**, presentando domanda di cancellazione.

L'apposito modulo è pubblicato sul sito istituzionale alla voce Servizi, ove è specificata anche la documentazione da allegare.

In alternativa può essere utilizzato il modulo riportato nella pagina seguente.

Il termine di presentazione è **il 31 dicembre 2016**. **In caso contrario saranno emesse le quote per l'anno 2017.**

La domanda deve pervenire compilata in tutte le sue parti, firmata e completa della documentazione richiesta:

- \* Marca bollo € 16,00,
- \* Fotocopia documento di identità,
- \* Restituzione tessera iscrizione/in caso di smarrimento, è necessario compilare la dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (scaricabile dal sito)

può essere presentata:

- \* **Direttamente in Segreteria** negli orari di apertura al pubblico (lunedì e giovedì: 14.00 - 17.00 - martedì e venerdì: 9.00 - 11.00)
- \* **inviata a mezzo RACCOMANDATA A.R.** alla sede del Collegio via P. Metastasio 26 – 25126 Brescia.

**Verranno tenute valide le domande di cancellazione pervenute complete di tutta la documentazione richiesta, riportanti il timbro postale del 2016**

Ricordiamo che può chiedere la cancellazione dall'Albo Professionale l'iscritto che: non esercita l'attività professionale di infermiere, assistente sanitario o vigilatrice d'infanzia (né in qualità di volontario, né di dipendente, né di libero professionista);

**La domanda di cancellazione non esime dal pagamento della quota annuale d'iscrizione per l'anno in corso.**

Puoi scaricare la domanda di cancellazione da

[www.ipasvibs.it](http://www.ipasvibs.it) > servizi > cancellazione iscrizione

oppure

**Utilizzare la domanda stampata sulla scheda interna di questo numero**

**MODULO DA UTILIZZARE PER PRESENTARE LA DOMANDA DI CANCELLAZIONE DALL'ALBO**

 <b>IPASVI</b> Brescia	<b>DOMANDA DI CANCELLAZIONE</b>	Marca da bollo	<b>M ALBO 012</b> <b>Rev.04</b> <b>Pag. 1 di 1</b> 13.7.2013

(DLCPS 13 settembre 1946 n.233 art.9, DPR 5 aprile n.221 art.4, Legge 4 gennaio 1968 n.15 art. 2 e 5)

Utilizzando le facilitazioni previste dalla normativa vigente in materia l'auto-certificazione - (L. n.127 15 maggio 1997, DPR n.445 del 28 dicembre 2000 art.46-47)

Spettabile Collegio IP.AS.VI. della Provincia di Brescia.

Il/La sottoscritto/a (Cognome) \_\_\_\_\_ (Nome) \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero dichiara:

Di essere nat. \_\_\_ il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

Di essere residente/domiciliato nel comune di \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

Cell. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

Indirizzo del Paese d'origine (Nazione) \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

Passaporto/Carta d'identità n. \_\_\_\_\_ rilasciata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Di avere prestato servizio presso (sede ultimo lavoro) \_\_\_\_\_

Fino al \_\_\_\_\_ di essere iscritto a codesto Collegio Provinciale IP.AS.VI. in qualità

di  Inf.  AS  I.Ped./VI con N. \_\_\_\_\_ dalla data \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

La cancellazione dall'Albo Professionale per \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

**Che non svolgerà attività infermieristica né quale lavoratore libero professionista né quale dipendente pubblico o privato, né quale volontario.**

Alla presente allega la tessera di iscrizione al Collegio IP.AS.VI., in alternativa denuncia di smarrimento o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Con osservanza.

Firma del Richiedente

\_\_\_\_\_

(esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 3, comma 10 della legge 127/97)

A norma del DPR n.445 del 28/12/2000 art.30, la sottoscritta \_\_\_\_\_  
 Segretaria del Collegio IP.AS.VI. di Brescia, attesta che il giorno \_\_\_\_\_ in Brescia,  
 il / la Sig. / a \_\_\_\_\_  
 della cui identità mi sono accertata attraverso l'esibizione fattami del documento sopra citato, ha reso la dichiarazione sopra indicata firmandola in mia presenza. La Segreteria \_\_\_\_\_



Tutti sappiamo fare qualcosa, tutti possiamo fare molto

## Invito a diventare INFERMIERE VOLONTARIO PER L'EMERGENZA

Con Decreto N. 4539 del 23/05/2016 della DIREZIONE GENERALE SICUREZZA, PROTEZIONE CIVILE E IMMIGRAZIONE è stata stipulata la convenzione con Regione Lombardia che riconosce Cives Brescia come "soggetto di rilevanza per il sistema di protezione civile"

CIVES Brescia è una associazione onlus che opera ed agisce sotto tutela del Collegio IPASVI di Brescia; offre la possibilità a tutti gli Infermieri di tutte le aree ed



unità operative aziendali e territoriali di vivere esperienze professionali uniche nell'ambito della protezione civile, attraverso percorsi di formazione specialistica, esercitazioni, partecipazione ad attività istituzionali, congressi e convegni su tutto il territorio nazionale.

Ai Soci CIVES chiamati dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile o dalla Protezione Civile Regionale ad operare su scenari di catastrofi o maxiemergenze vengono riconosciuti i benefici di legge.

Tutte le attività che i Soci svolgono nell'ambito dell'Associazione sono documentate, costituiscono curriculum professionale e possono fornire crediti formativi; lavorare con CIVES non significa solo crescere professionalmente, ma permette di sviluppare anche competenze ed attitudini ad ampio raggio: dalla formazione alla logistica, dalle interazioni con altre figure specialistiche al coordinamento.

CIVES Brescia, nucleo storico che ha partecipato a numerose missioni in oltre 15 anni di attività e coordinato gli infermieri volontari di tutta l'area del nord Italia durante il terremoto dell'Aquila, si sta riorganizzando al proprio interno e vuole rilanciare, agli oltre 8.000 iscritti IPASVI di Brescia, l'invito a diventare INFERMIERE VOLONTARIO PER L'EMERGENZA.



Come diventare volontario?

1. Puoi aderire a Cives sul sito: [www.civesbrescia.it](http://www.civesbrescia.it)
2. Puoi chiamare in Collegio al n° 030.291478 o inviare una mail a [brescia@cives.org](mailto:brescia@cives.org)

Tutti gli Infermieri iscritti all'Albo possono farne parte, è un'organizzazione di volontariato professionistico, ed è presente in iniziative di Protezione Civile al fianco delle Istituzioni dello Stato e delle strutture periferiche (Prefetture, Regioni, Enti Locali);

Tutte le componenti della professione infermieristica sono utili a CIVES, perchè spesso le aree colpite dall'evento presentano grave sofferenza organizzativa e sociale oltre che assistenziale ed hanno bisogno di supporto logistico.

**Il CIVES quindi per poter agire ha bisogno di volontari, ognuno con la propria specificità al fine di elaborare elenchi di specialisti da utilizzare in caso di bisogno.**

Per ulteriori informazioni ed adesioni vai al sito

[www.civesbrescia.it](http://www.civesbrescia.it)

scrivi a: [brescia@cives.org](mailto:brescia@cives.org)

Visita le pagine di facebook e twitter

**Cives Nucleo di Brescia**

**CIVES Onlus Nazionale**

[www.cives.org](http://www.cives.org)

### SAVE THE DATE



**Sabato 8 Ottobre**

Convegno Nazionale accreditato ECM

**Domenica 9 Ottobre**

Esercitazione con i Vigili del Fuoco

Montichiari (BS)

Informazioni su [www.civesbrescia.it](http://www.civesbrescia.it)